

ALTRI FONDI: L. 3.958 MILIARDI

Gli altri fondi, che diminuiscono di L. 157 miliardi, riguardano:

	(MILIARDI DI LIRE)
FONDO SMANTELLAMENTO E RIPRISTINO DEI SITI	1.423
FONDO COPERTURA PERDITE IMPRESE PARTECIPATE	794
FONDO DISMISSIONI E RISTRUTTURAZIONI	354
RISERVE SINISTRI E PREMI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE	327
FONDO RISCHI AMBIENTALI	231
FONDO ESODI AGEVOLATI	107
FONDO ONERI TRASPORTO GAS	103
FONDO SMALTIMENTO SCORIE	69
FONDO MANUTENZIONE E REVISIONE NAVI	63
FONDO RISCHI CONTRATTUALI E PERDITE SU COMMESSE PLURIENNALI	63
FONDO PENALITÀ CONTRATTUALI, VERTENZE, LITI	40
FONDO RIPRISTINO BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	30
ALTRI FONDI	354
TOTALE	3.958

Il fondo smantellamento e ripristino siti riguarda per L. 1.384 miliardi l'attività di ricerca e produzione idrocarburi.

Il fondo copertura perdite di imprese partecipate è al netto della riclassificazione al fondo svalutazione crediti immobilizzati per L. 318 miliardi e al fondo svalutazione crediti del circolante per L. 386 miliardi effettuate per rappresentare la prevista inesigibilità dei crediti verso le imprese finanziate.

Gli accantonamenti di L. 1.463 miliardi riguardano:

	(MILIARDI DI LIRE)
RISCHI OPERATIVI	66
ONERI OPERATIVI:	
— SMANTELLAMENTO E RIPRISTINO SITI:	
— ATTIVITÀ RICERCA	
— E PRODUZIONE IDROCARBURI	222
— ALTRE ATTIVITÀ	16
— RISERVE SINISTRI E PREMI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE	116
— MANUTENZIONE E REVISIONE NAVI	64
— OPERAZIONI E CONCORSI A PREMIO	20
— ALTRI ONERI	186
	624
RISCHI E ONERI FINANZIARI:	
— COPERTURA PERDITE IMPRESE PARTECIPATE	157
— ALTRI RISCHI E ONERI	21
	178
RISCHI E ONERI STRAORDINARI:	
— RECUPERI AMBIENTALI	260
— INCENTIVAZIONE ESODO	249
— RISTRUTTURAZIONI E DISMISSIONI	50
— ALTRI RISCHI E ONERI	36
	595
TOTALE	1.463

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO**SUBORDINATO: L. 2.390 MILIARDI**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato diminuisce di L. 254 miliardi per effetto essenzialmente della riduzione del personale.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DEBITI: L. 57.968 MILIARDI

I debiti diminuiscono di L. 4.016 miliardi, di cui L. 956 miliardi per effetto della variazione dell'area di consolidamento e L. 308 miliardi per effetto delle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci

espressi in moneta estera.

Le analisi per natura e per scadenza sono indicate nelle tabelle seguenti:

(MILIARDI DI LIRE)

DEBITI DISTINTI PER NATURA	FINANZIARI	COMMER- CIALI	INVESTI- MENTO	DIVERSI	TOTALE
OBBLIGAZIONI	2.674				2.674
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	16				16
DEBITI VERSO BANCHE	29.223				29.223
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	971				971
ACCONTI:					
- DA IMPRESE COLLEGATE				32	32
- DA ALTRI CREDITORI		6.225	8		6.233
DEBITI VERSO FORNITORI		7.400	70		7.470
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	10	85		1	96
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	169	75		8	252
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	195	600		291	1.086
DEBITI VERSO ALTRI:					
- TRIBUTARI				4.563	4.563
- VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA				609	609
- PER ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			1.014		1.014
- PER ATTIVITÀ DI ESERCIZIO				3.729	3.729
TOTALE	33.258	14.385	1.092	9.233	57.968

(MILIARDI DI LIRE)

DEBITI DISTINTI PER SCADENZA	DEBITI CON DURATA RESIDUA NON SUPERIORE A CINQUE ANNI	DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI	TOTALE
OBBLIGAZIONI	1.664	1.010	2.674
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	16		16
DEBITI VERSO BANCHE	26.844	2.379	29.223
DEBITI VERSO FINANZIATORI	787	184	971
ACCONTI	6.265		6.265
DEBITI VERSO FORNITORI	7.470		7.470
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	96		96
DEBITI VERSO CONTROLLATE	252		252
DEBITI VERSO COLLEGATE	1.021	65	1.086
DEBITI TRIBUTARI	4.563		4.563
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	609		609
ALTRI DEBITI	4.743		4.743
TOTALE	54.330	3.638	57.968

I debiti assistiti da garanzie reali, rappresentate da ipoteche su immobili di imprese incluse nell'area di consolidamento, riguardano debiti verso banche per L. 1.335 miliardi, debiti verso altri finanziatori per L. 142 miliardi, debiti rappresentati da titoli di credito per L. 5 miliardi ed obbligazioni convertibili per L. 4 miliardi.

OBBLIGAZIONI: L. 2.674 MILIARDI

Le obbligazioni, che diminuiscono di L. 625 miliardi, riguardano i prestiti obbligazionari emessi dall'ENI S.p.A. per L. 2.671 miliardi e dalla Montefibre S.p.A. per L. 3 miliardi. La variazione dell'esercizio comprende il trasferimento dalla voce "Patrimonio netto" della quota residua del finanziamento con servizio del prestito a carico dello Stato di L. 111 miliardi, a seguito del definanziamento disposto con il D.L. 23 febbraio 1995, n. 41.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI: L. 16 MILIARDI

Le obbligazioni convertibili, che diminuiscono di L. 125 miliardi, riguardano il prestito obbligazionario emesso dalla Serfi S.p.A. convertibile in azioni ordinarie della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili.

ACCONTI: L. 6.265 MILIARDI

Gli acconti, che aumentano di L. 756 miliardi, sono costituiti essenzialmente dall'ammontare delle fatture emesse a fronte di contratti di esecuzione lavori su ordinazione non ancora conclusi alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare riguardano il settore Snamprogetti per L. 5.385 miliardi, il settore Saipem per L. 250 miliardi e il settore Agip Petroli per L. 151 miliardi.

DEBITI TRIBUTARI: L. 4.563 MILIARDI

I debiti tributari, che diminuiscono di L. 281 miliardi, comprendono debiti verso dogane per accise su prodotti petroliferi e altri oneri per L. 2.073 miliardi, debiti per IVA per L. 514 miliardi, debiti per imposte sul reddito per L. 553 miliardi, debiti per imposta di consumo sul gas metano per L. 422 miliardi e debiti per imposte petrolifere estere per L. 353 miliardi.

ALTRI DEBITI: L. 4.743 MILIARDI

Gli altri debiti, che aumentano di L. 49 miliardi, riguardano:

(MILIARDI DI LIRE)

SOCIETÀ ED ENTI PETROLIFERI PER SPESE DI RICERCA E PRODUZIONE IDROCARBURI IN JOINT-VENTURE E CONTITOLARITÀ	2.175
PERSONALE	574
SOCIETÀ DI FACTORING	366
CORRENTISTI	260
ANTICIPAZIONE SUI CONSUMI PER FORNITURA GAS	205
AMMINISTRAZIONI STATALI PER CAUSALI DIVERSE	169
OBBLIGAZIONISTI	166
TERZI PER DEPOSITI CAUZIONALI	87
AGENTI, COMMISSIONARI E ALTRI MANDATARI	77
CONSULENTI E PROFESSIONISTI	45
ALTRI	619
TOTALE	4.743

RATEI E RISCONTI: L. 559 MILIARDI

Riguardano essenzialmente ratei passivi su mutui contratti.

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE**GARANZIE: L. 5.289 MILIARDI**

Le garanzie prestate dal Gruppo riguardano imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, imprese collegate e soggetti terzi.

Le garanzie prestate nell'interesse di imprese controllate e collegate (L. 2.272 miliardi) riguardano essenzialmente fidejussioni e lettere di patronage rilasciate a istituti di

credito per finanziamenti e linee di credito concessi (L. 1.308 miliardi), a committenti e ad altri clienti per partecipazione a gare d'appalto e per rispetto degli accordi contrattuali (L. 722 miliardi), a terzi per rispetto degli accordi contrattuali (L. 85 miliardi) nonché all'Erario a fronte di crediti IVA (L. 98 miliardi).

Le garanzie prestate a favore di terzi (L. 861 miliardi) riguardano essenzialmente fidejussioni rilasciate all'Erario a fronte di crediti IVA delle imprese consolidate (L. 677 miliardi) e altre garanzie personali a fronte di crediti ceduti pro-solvendo (L. 60 miliardi).

Le garanzie reali di L. 2.156 miliardi riguardano ipoteche, privilegi e pegni concessi a istituti di credito a fronte di finanziamenti.

ALTRI CONTI D'ORDINE: L. 6.973 MILIARDI

Gli altri conti d'ordine si riferiscono ad impegni assunti dal Gruppo e riguardano:

- impegni di compra-vendita di beni d'investimento per L. 90 miliardi e impegni a fronte di operazioni di leasing finanziario per L. 112 miliardi;
- impegni di acquisto e vendita di valuta a termine per copertura del rischio di cambio (contratti a termine, currency swap e domestic currency swap), rispettivamente di L. 2.846 miliardi e L. 2.370 miliardi;
- altri impegni per L. 1.555 miliardi relativi essenzialmente all'impegno assunto dall'ENI S.p.A. per il riacquisto dei crediti d'imposta ceduti di L. 1.250 miliardi.

IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale riguardano impegni per contratti derivati su tassi di interesse, per un capitale nominale di riferimento di L. 3.733 miliardi, stipulati a copertura del rischio tasso nonché procedimenti giudiziari e arbitrali e situazioni di contenzioso in corso. I procedimenti di maggior rilievo riguardano:

Contenzioso ENI/Gruppo Liquigas-Liquichimica

Società del Gruppo ENI, in ottemperanza alla Legge 784/80, hanno acquisito gli impianti del gruppo Liquigas-Liquichimica in amministrazione straordinaria.

In seguito al contenzioso sulla interpretazione della normativa relativa alla modalità di determinazione del prezzo, le parti concordavano provvisoriamente un prezzo minimo di vendita pari a L. 205 miliardi in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria in merito.

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 4106 del 1990 è stato ricostituito il Collegio di esperti, ex art. 10 Legge 784/80, cui è demandata la

determinazione del prezzo di cessione degli impianti.

Vi è una considerevole differenza di valutazione tra le parti: secondo le più recenti memorie presentate al Collegio la valutazione del Commissario del gruppo Liguigas-Liquichimica è di circa L. 949 miliardi, mentre quella dell'ENI S.p.A. oscilla, a seconda dei metodi utilizzati, tra gli 86 e i 219 miliardi di lire.

Il gruppo Liguigas-Liquichimica ha convenuto in giudizio l'ENI S.p.A. ed alcune società del Gruppo in merito alla indeducibilità delle spese del mandato conferito all'ENI S.p.A. ai sensi della Legge 784/80 per la gestione degli impianti Liguigas-Liquichimica, al pagamento degli interessi sulle somme ancora dovute a titolo di prezzo per la cessione degli impianti (tasso 16% in rate trimestrali su circa L. 122 miliardi che si pretendono dovuti), al pagamento di somme trattenute a compensazione di crediti per complessive L. 50 miliardi circa nonché a pretese riguardanti il rendiconto di gestione. Tutti i giudizi vertono sulla questione della determinazione e ripartizione del prezzo per la cessione degli impianti.

Allo stato attuale non è possibile prevedere l'esito del contenzioso e pertanto nessun accantonamento è stato effettuato a questo fine nei bilanci delle imprese acquirenti.

Procedimento arbitrale nei confronti di Montedison

L'ENI S.p.A., unitamente all'Enichem S.p.A., ha attivato nel 1992 una procedura arbitrale contro Montedison e sue controllate in relazione alle garanzie prestate dalle società convenute nel contesto della Convenzione del 15 dicembre 1988 stipulata per regolare i rapporti fra i soci della costituenda Enimont S.p.A.

L'oggetto dell'azione è costituito dall'accertamento in merito a sopravvenienze passive e insussistenze di attivo nell'ambito delle società, aziende e rami di azienda apportati in Enimont S.p.A., con particolare riferimento al rispetto delle norme in materia di ambiente e sicurezza, al valore delle giacenze, alla riscossione dei crediti e al contenzioso, compreso quello tributario.

Con l'espletamento delle verifiche tecniche, contabili e amministrative, su base documentale o a seguito di apposite perizie, si procederà in sede giudiziale alla precisa quantificazione della materia del contendere.

Attualmente la procedura arbitrale è in una fase preliminare, in attesa dell'inizio dell'istruttoria probatoria. Le società convenute hanno proposto domande riconvenzionali. È tuttavia ragionevole ritenere che queste ultime non comportino rischi a carico di ENI S.p.A. e di Enichem S.p.A.

La Montedison ed alcune sue controllate hanno proposto dinanzi al Tribunale di Milano una azione volta a

dichiarare l'inesistenza del compromesso arbitrale relativo al suddetto procedimento e del procedimento stesso, con, in subordine, le domande già presentate in sede arbitrale. Il giudizio è in corso.

Altre situazioni di contenzioso

Al 31 dicembre 1994 erano in corso altri procedimenti legali nei confronti di alcune imprese del Gruppo e altre situazioni di contenzioso dalla cui definizione si ritiene non emergano passività significative oltre a quanto stanziato nei fondi specifici di bilancio.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:

L. 77.139 MILIARDI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si analizzano per categorie di attività come segue:

	(MILIARDI DI LIRE)		
	1994	1993	VARIAZIONE
APPROVVIGIONAMENTO DEI GREGGI, RAFFINAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI, FORNITURA DI SERVIZI PER IL RISPARMIO DI ENERGIA E PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI (SETTORE AGIP PETROLI)	43.931	43.001	930
APPROVVIGIONAMENTO, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE E VENDITA DI GAS NATURALE; TRASPORTO DI IDROCARBURI LIQUIDI VIA MARE E PER MEZZO DI OLEODOTTI, ATTIVITÀ IMMOBILIARI, INFORMATICHE E PER FORNITURA DI SERVIZI IDRICI E AMBIENTALI (SETTORE SNAM)	13.540	13.224	316
CHIMICA DI BASE, INTERMEDI, FIBRE, GOMME SINTETICHE, DETERGENZA, CHIMICA FINE, MATERIE PLASTICHE E ALTRI MATERIALI (SETTORE ENICHEM)	10.573	9.841	732
ESPLORAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE (SETTORE AGIP)	4.196	4.610	(414)
PERFORAZIONI TERRA E MARE, COSTRUZIONI TERRA (PIPELINES, IMPIANTI INDUSTRIALI), LAVORI MARE (SEALINES, PIATTAFORME, TERMINALI), INFRASTRUTTURE CIVILI (CENTRALI ELETTRICHE, ACQUEDOTTI, TRASPORTI URBANI) (SETTORE SAIPEM)	1.541	1.324	217
PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI METALLI NON FERROSI; PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI CARBONE. ATTIVITÀ DIVERSIFICATE (ENIRISORSE)	1.332	1.307	25
STUDIO, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DI RAFFINAZIONE DI IDROCARBURI, DI IMPIANTI PETROLCHIMICI E PER FERTILIZZANTI; PRODUZIONE E TRASPORTO DI IDROCARBURI ONSHORE E OFFSHORE, GRANDI PROGETTI (SETTORE SNAMPROGETTI)	863	1.285	(422)
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI MACCHINE, APPARECCHIATURE PER L'INDUSTRIA DEGLI IDROCARBURI, PETROLCHIMICA, NUCLEARE, TESSILE E SISTEMI MODULARIZZATI (NUOVO PIGNONE)		1.232	(1.232)
PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI FERTILIZZANTI E INTERMEDI PER L'INDUSTRIA (AGRICOLTURA)	666	942	(276)
PRODUZIONE E FORNITURA DI MACCHINE PER L'INDUSTRIA (PARMEC)	191	297	(106)
COMPRAVENDITA E GESTIONE DI PARTECIPAZIONI E DI TITOLI; ASSICURAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO (SETTORI ENI INTERNATIONAL HOLDING E SOFID)	169	174	(5)
ATTIVITÀ EDITORIALI, DI AGENZIA DI STAMPA E TIPOGRAFICHE (SOGEDIT)	129	136	(7)
ENI E ALTRE ATTIVITÀ (ENIRICERCHE, ENISUD)	8	22	(14)
TOTALE	77.139	77.395	(256)

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione è la seguente:

(MILIARDI DI LIRE)			
	1994	1993	VARIAZIONE
ITALIA	55.923	54.129	1.794
AREA UE	11.070	10.301	769
RESTO EUROPA	2.305	3.601	(1.296)
AFRICA	2.289	2.944	(655)
AMERICA	3.189	3.162	27
ASIA	2.246	3.098	(852)
ALTRE AREE GEOGRAFICHE	117	160	(43)
TOTALE	77.139	77.395	(256)

I ricavi al netto delle permutate di prodotti petroliferi e delle accise e aumentati della variazione dei lavori in

corso su ordinazione ammontano a L. 50.694 miliardi, come segue:

(MILIARDI DI LIRE)			
	1994	1993	VARIAZIONE
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	77.139	77.395	(256)
VENDITE IN CONTO PERMUTA (ESCLUSE LE ACCISE)	(1.996)	(1.330)	(666)
ACCISE:			
- CORRELATE ALLE VENDITE IN CONTO PERMUTA	(3.896)	(3.006)	(890)
- CORRELATE AGLI ALTRI RICAVI	(20.755)	(19.700)	(1.055)
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	202	519	(317)
TOTALE	50.694	53.878	(3.184)

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI:

L. 1.806 MILIARDI

L'analisi degli incrementi per voce di bilancio e per natura è riportata nella tabella seguente:

(MILIARDI DI LIRE)					
CAPITALIZZAZIONI	MATERIALI PRESTAZIONI E ALTRI COSTI	LAVORO	AMMORTA- MENTI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	1	1			2
COSTI DI RICERCA E DI SVILUPPO	82	63	5	1	151
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALI E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERO	3	5			8
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	5	6			11
ALTRE	1	4			5
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	92	79	5	1	177
TERRENI E FABBRICATI	1	3		1	5
IMPIANTI E MACCHINARIO	111	108	2	121	342
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	19	6			25
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	132	90	2	106	330
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	263	207	4	228	702
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI REALIZZATE DA IMPRESE DEL GRUPPO	927				927
TOTALE	1.282	286	9	229	1.806

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALTRI RICAVI E PROVENTI: L. 1.346 MILIARDI

Gli altri ricavi e proventi, che aumentano di L. 56 miliardi,

riguardano, oltre ai contributi in conto esercizio di L. 41 miliardi, i seguenti rapporti:

(MILIARDI DI LIRE)			
	1994	1993	VARIAZIONE
PENALITÀ CONTRATTUALI, PROVENTI PER ANNULLAMENTO CONTRATTI E ALTRI PROVENTI RELATIVI A RAPPORTI COMMERCIALI	240	293	(53)
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI TITOLI MINERARI E DI ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	213	48	165
PROVENTI PER RISARCIMENTO DANNI	152	87	65
UTILIZZO PER ESUBERANZA DEL FONDO RISCHI ED ONERI DI CARATTERE OPERATIVO (MANUTENZIONI, SMANTELLAMENTO E RIPRISTINO SITI)	88	58	30
RICAVI PER RIMBORSI COSTI PER PERSONALE	84	47	37
LOCAZIONE DI TERRENI E FABBRICATI E ALTRI PROVENTI DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI	69	67	2
CONCORSO SPESE ALLACCIAMENTO GAS METANO	54	70	(16)
RIMBORSO ROYALTIES EX L. 9/91	48	56	(8)
LOCAZIONI NON IMMOBILIARI E NOLEGGI	41	31	10
PROVENTI PER AFFITTO D'AZIENDA	23	36	(13)
UTILIZZO PER ESUBERANZA DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI E DIVERSI	12	50	(38)
ALTRI PROVENTI	281	391	(110)
TOTALE	1.305	1.234	71

COSTI DELLA PRODUZIONE**COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI: L. 22.376 MILIARDI**

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, che comprendono acquisti di prodotti petroliferi in conto permuta per L. 1.996 miliardi, aumentano di L. 1.867 miliardi.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI: L. 9.585 MILIARDI

I costi della produzione per servizi, che comprendono compensi di intermediazione per L. 57 miliardi, aumentano di L. 191 miliardi.

I compensi spettanti al consiglio di amministrazione

dell'ENI S.p.A. ammontano a L. 1.598 milioni comprensivi, per gli amministratori investiti di particolari cariche dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento, delle retribuzioni corrisposte in forza di contratto di lavoro subordinato. I compensi spettanti ai sindaci dell'ENI S.p.A. ammontano a L. 207 milioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI: L. 1.712 MILIARDI

I costi della produzione per godimento di beni di terzi, che comprendono le royalties su prodotti petroliferi estratti per L. 674 miliardi, aumentano di L. 25 miliardi.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

COSTI DELLA PRODUZIONE PER IL PERSONALE:**L. 6.660 MILIARDI**

I costi della produzione per il personale, che diminuiscono di L. 661 miliardi, sono così ripartiti:

	(MILIARDI DI LIRE)		
	1994	1993	VARIAZIONE
SALARI E STIPENDI	4.622	5.105	(483)
ONERI SOCIALI	1.376	1.484	(108)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	380	419	(39)
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	3	6	(3)
ALTRI ONERI	279	307	(28)
TOTALE	6.660	7.321	(661)

Gli altri oneri riguardano essenzialmente i costi per servizi sociali e i costi di lavoro accessori.

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

	IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE		IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO PROPORZIONALE	
	1994	1993	1994	1993
DIRIGENTI	2.468	2.734	9	44
QUADRI	9.454	10.048	41	224
IMPIEGATI	41.490	47.702	449	2.371
OPERAI	39.664	52.214	1.589	2.388
TOTALE	93.076	112.698	2.088	5.027

Il numero medio è calcolato come semisomma del numero dei dipendenti all'inizio e alla fine dell'esercizio determinato per aree di consolidamento omogenee.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI: L. 6.344 MILIARDI

Gli ammortamenti e le svalutazioni, che diminuiscono di L. 443 miliardi, riguardano:

	AMMORTAMENTI		SVALUTAZIONI		TOTALE	
	1994	1993	1994	1993	1994	1993
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.319	1.903	27	40	1.346	1.943
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.746	4.193	97	300	4.843	4.493
CREDITI			155	351	155	351
TOTALE	6.065	6.096	279	691	6.344	6.787

ALTRI ACCANTONAMENTI: L. 624 MILIARDI

Gli altri accantonamenti, che aumentano di L. 177 miliardi, sono analizzati a commento della voce "Fondi per rischi e oneri".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE: L. 25.466 MILIARDI

Gli oneri diversi di gestione, che diminuiscono di L. 2.159 miliardi, riguardano essenzialmente le accise sugli olii minerali per L. 24.695 miliardi e le altre imposte indirette e tasse per L. 379 miliardi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI: L. 71 MILIARDI**

I proventi da partecipazioni, che rimangono invariati, riguardano plusvalenze da alienazioni per L. 56 miliardi e dividendi e crediti d'imposta per L. 15 miliardi.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI: L. 2.714 MILIARDI

Gli altri proventi finanziari, che diminuiscono di L. 989 miliardi, comprendono proventi finanziari diversi dai precedenti per L. 2.153 miliardi riguardanti:

(MILIARDI DI LIRE)			
	1994	1993	VARIAZIONE
DIFFERENZE ATTIVE DI CAMBIO	1.317	1.962	(645)
INTERESSI ATTIVI SU CREDITI D'IMPOSTA	201	330	(129)
PREMI SU OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO CAMBIO	100	112	(12)
INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI E C/C BANCARI	68	165	(97)
INTERESSI ATTIVI SU FINANZIAMENTI CON SERVIZIO DEL PRESTITO A CARICO DELLO STATO	38	57	(19)
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	429	585	(156)
TOTALE	2.153	3.211	(1.058)

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI: L. 4.844 MILIARDI

Gli interessi e altri oneri finanziari, che diminuiscono di L. 1.932 miliardi, riguardano:

(MILIARDI DI LIRE)			
	1994	1993	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI SU DEBITI VERSO BANCHE	2.127	2.793	(666)
DIFFERENZE PASSIVE DI CAMBIO	1.431	2.341	(910)
INTERESSI PASSIVI SU PRESTITI OBBLIGAZIONARI	326	352	(26)
SCONTI SU OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO DI CAMBIO	137	239	(102)
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	157	186	(29)
CORRISPETTIVI AI CESSIONARI CREDITI D'IMPOSTA (ENI S.p.A.)	118	159	(41)
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO IMPRESE COLLEGATE	34	86	(52)
ALTRI ONERI FINANZIARI	514	620	(106)
TOTALE	4.844	6.776	(1.932)

Gli interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate comprendono oneri su partecipazioni per L. 129 miliardi riguardanti essenzialmente la Mineraria Campiano S.p.A. (in liquidazione) (L. 42 miliardi), la Nuova Chimica Ferrandina S.p.A. (in liquidazione) (L. 22 miliardi) e la Tecnostampaggi S.p.A. (L. 14 miliardi).

Gli oneri finanziari sono esposti al lordo degli oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale (L. 229 miliardi); l'analisi è riportata a commento degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**RIVALUTAZIONI: L. 135 MILIARDI**

Le rivalutazioni, che aumentano di L. 12 miliardi, riguardano essenzialmente la valutazione al patrimonio netto della Transmediterranean Pipeline Co. Ltd (L. 38 miliardi), dell'Alcantara S.p.A. (L. 17 miliardi), dell'ISAB S.p.A. (L. 13 miliardi) e della Nuovo Pignone S.p.A. (L. 12 miliardi).

SVALUTAZIONI: L. 236 MILIARDI

Le svalutazioni, che aumentano di L. 106 miliardi, riguardano:

(MILIARDI DI LIRE)			
	1994	1993	VARIAZIONE
SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	112	121	(9)
SVALUTAZIONI DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	104		104
SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	20	9	11
TOTALE	236	130	106

Le svalutazioni di partecipazioni riguardano, tra le altre, la Semi Granturismo S.p.A. (in liquidazione) (L. 10 miliardi), la Rio Colorado S.A. (L. 10 miliardi), la Superoctanos C.A. (L. 10 miliardi), l'Acrilia S.A. (L. 8 miliardi) e l'Aimeri S.p.A. (L. 8 miliardi). Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni riguardano essenzialmente i CCT 1994/1999 rivenienti dal rimborso dei crediti di imposta.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI: L. 1.052 MILIARDI**

I proventi straordinari, che aumentano di L. 40 miliardi, riguardano:

	(MILIARDI DI LIRE)		
	1994	1993	VARIAZIONE
PLUSVALENZE SU CESSIONI	749	196	553
RECUPERO ONERI STANZIATI A FRONTE DI ACCORDI			
PETROLIFERI RINEGOZIATI		589	(589)
UTILIZZO FONDO RISCHI CONTENZIOSO			
CEE/ENI/LANEROSSI	183		183
UTILIZZO FONDI PER ESUBERANZA		106	(106)
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	120	121	(1)
TOTALE	1.052	1.012	40

Le plusvalenze su cessioni riguardano essenzialmente le cessioni della Nuovo Pignone S.p.A. (L. 402 miliardi) e del ramo d'azienda relativo all'attività del GPL (ex Liquipibigas S.p.A.) (L. 200 miliardi).

ONERI STRAORDINARI: L. 1.595 MILIARDI

Gli oneri straordinari, che diminuiscono di L. 845 miliardi, riguardano:

	(MILIARDI DI LIRE)		
	1994	1993	VARIAZIONE
ONERI PER INCENTIVAZIONE ESODO	474	588	(114)
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI E ATTIVO CIRCOLANTE	300	790	(490)
ONERI PER RECUPERI AMBIENTALI	267	90	177
PERDITE NETTE DI LIQUIDAZIONE ACNA		350	(350)
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI	130	93	37
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI CONTENZIOSO CEE/ENI/LANEROSSI		183	(183)
IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO	104		104
ONERI DIVERSI PER RISTRUTTURAZIONI E DISMISSIONI	98	166	(68)
ADDIZIONALE STRAORDINARIA IRPEG	22		22
IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	8	53	(45)
ALTRI ONERI STRAORDINARI	192	127	65
TOTALE	1.595	2.440	(845)

Gli oneri straordinari riguardano essenzialmente l'Agricoltura S.p.A. (in liquidazione) (L. 653 miliardi), il settore chimico (L. 613 miliardi) e il settore minero metallurgico (L. 103 miliardi).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: L. 1.808 MILIARDI

Le imposte sul reddito dell'esercizio, che aumentano di L. 510 miliardi, riguardano:

(MILIARDI DI LIRE)			
	1994	1993	VARIAZIONE
IRPEG	631	438	193
ILOR	259	113	146
CREDITI DI IMPOSTA SU DIVIDENDI NON UTILIZZATI DALLE IMPRESE	(400)	(241)	(159)
IMPOSTE ESTERE SUL REDDITO	148	105	43
IMPOSTE PETROLIFERE ESTERE	718	757	(39)
IMPOSTE SUL REDDITO DIFFERITE	489	87	402
IMPOSTE PETROLIFERE ESTERE DIFFERITE	(37)	39	(76)
TOTALE	1.808	1.298	510

Le imposte differite, al netto delle imposte anticipate, riguardano essenzialmente lo stanziamento di ammortamenti eccedenti quelli economico-tecnici.

Il tax rate (rapporto tra le imposte sul reddito e il risultato prima delle imposte) è pari a circa il 36% contro il 75% dell'esercizio precedente. L'elevato tax rate dell'esercizio 1993 deriva dal ridotto reddito imponibile delle imprese che detengono partecipazioni nel settore della chimica e nell'attività fertilizzanti, che non ha consentito il riconoscimento fiscale della perdita sofferta dalle partecipate.

UTILE DELL'ESERCIZIO: L. 3.251 MILIARDI

L'utile conseguito nell'esercizio è ripartito tra la quota di competenza del Gruppo di L. 3.213 miliardi e la quota di competenza di terzi di L. 38 miliardi.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto rispetto all'esercizio precedente è rappresentata nel rendiconto finanziario.

L'indebitamento finanziario netto è analizzato nella tabella seguente:

(MILIARDI DI LIRE)

ANALISI INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	SALDO INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	VARIAZIONE DELL'AREA DI CONSO-LIDAMENTO	SALDO FINALE
DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE a)	13.764	574	(138)	14.200
CREDITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE a)	(1.100)	(504)	(50)	(1.654)
TITOLI COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(815)	(129)	6	(938)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO E LUNGO TERMINE	11.849	(59)	(182)	11.608
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	24.023	(4.707)	(246)	19.070
CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	(3.496)	2.229	(412)	(1.679)
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(2.388)	(927)	7	(3.308)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(1.106)	(853)	46	(1.913)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	17.033	(4.258)	(605)	12.170
TOTALE	28.882	(4.317)	(787)	23.778

a) Al netto della quota a breve termine.

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto per valuta di indebitamento e per scadenza è illustrata nella tabella seguente:

(MILIARDI DI LIRE)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PER VALUTA E SCADENZA	ANNI DI SCADENZA						TOTALE
VALUTA	1995	1996	1997	1998	1999	SUCCESSIVI	
LIRA ITALIANA	8.575	2.078	607	1.013	1.469	2.712	16.454
DOLLARO USA	1.456	136	440	344	87	258	2.721
LIRA STERLINA	300	178	454	169	166	8	1.275
FRANCO FRANCESE	566	98	121	48	33	59	925
MARCO TEDESCO	624	54	(21)	37	21	40	755
ECU	153	126	103	71	47	99	599
YEN GIAPPONESE	253	18	16	17	14	16	334
FIORINO OLANDESE	68	21	19	19	16	26	169
FRANCO BELGA	27	28	20	16	13	18	122
PESETA SPAGNOLA	84	3	3	3			93
FIORINO UNGHERESE	26	4	4	4	4	35	77
FRANCO SVIZZERO	(71)	18	9	7	5	12	(20)
ALTRE VALUTE	109	26	34	27	23	55	274
TOTALE	12.170	2.788	1.809	1.775	1.898	3.338	23.778

RENDICONTO FINANZIARIO

(MILIARDI DI LIRE)

	1994	1993
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.251	419
AMMORTAMENTI	6.065	6.096
SVALUTAZIONI (RIVALUTAZIONI)	538	1.514
MINUSVALENZE DA RADIAZIONE, DA ELIMINAZIONE E DA ESTINZIONE	96	
VARIAZIONI FONDI PER RISCHI E ONERI (a)	792	405
VARIAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(72)	(38)
MINUSVALENZE (PLUSVALENZE) SU DISINVESTIMENTI	(785)	(107)
Flusso monetario del risultato corrente (autofinanziamento)	9.885	8.289
VARIAZIONI DEL CAPITALE DI ESERCIZIO:		
- RIMANENZE	(285)	(110)
- ALTRE ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	(1.842)	(1.968)
- PASSIVITÀ DI ESERCIZIO	844	1.859
Totale	(1.283)	(219)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	8.602	8.070
INVESTIMENTI:		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (b)	(1.195)	(1.312)
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (b)	(5.627)	(8.493)
- PARTECIPAZIONI	(184)	(131)
- VARIAZIONE DEBITI	247	552
- VARIAZIONE CREDITI	123	
Flusso monetario degli investimenti	(6.636)	(9.384)
DISINVESTIMENTI:		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	113	18
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	861	286
- PARTECIPAZIONI E RAMI AZIENDALI	1.464	171
- AUMENTO CREDITI	(199)	(79)
Flusso monetario dei disinvestimenti	2.239	396
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(4.397)	(8.988)
CONFERIMENTI DELLO STATO	137	85
RIMBORSO FINANZIAMENTI CON SERVIZIO DEL PRESTITO A CARICO DELLO STATO	(137)	(193)
APPORTI NETTI DI AZIONISTI TERZI	141	86
ACQUISIZIONI/ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE	4	9
DEFINANZIAMENTO MUTUI ASSUNTI CON SERVIZIO DEL PRESTITO A CARICO DELLO STATO	(153)	
DIVIDENDI A FAVORE DI TERZI	(42)	(72)
IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO E ALTRE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO		(104)
FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE	(50)	(189)
EFFETTO MONETARIO DELLA VARIAZIONE DELL' AREA DI CONSOLIDAMENTO	787	1.343
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO	4.942	236
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	28.882	28.439
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO	(4.942)	(236)
DIFFERENZE DI CAMBIO DA CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA ESTERA	(162)	679
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE	23.778	28.882

(a) L'importo della variazione non comprende l'accantonamento al fondo copertura perdite di L. 140 miliardi riclassificato al fondo svalutazione crediti finanziari.

(b) L'importo degli investimenti non comprende le spese per ricerca scientifica e tecnologica sostenute nell'esercizio e imputate al conto economico per L. 366 miliardi (L. 440 miliardi nel 1993) e le immobilizzazioni materiali e immateriali delle imprese entrate nell'area di consolidamento per L. 98 miliardi (L. 127 miliardi nel 1993).

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signor Azionista,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato del gruppo ENI al 31 dicembre 1994 che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 5 maggio 1995.

Il bilancio evidenzia un utile di competenza di Gruppo di 3.213 miliardi e presenta le seguenti risultanze complessive:

(MILIARDI DI LIRE)	
ATTIVO	
- IMMOBILIZZAZIONI	49.369
- ATTIVO CIRCOLANTE	37.142
- RATEI E RISCONTI	2.000
TOTALE ATTIVO	88.511
PASSIVO	
- PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	19.558
- CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.622
	21.180
- FONDI PER RISCHI E ONERI	6.414
- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.390
- DEBITI	57.968
- RATEI E RISCONTI	559
TOTALE PASSIVO	88.511
- GARANZIE PRESTATE:	
FIDEJUSSIONI	2.926
ALTRE GARANZIE PERSONALI	207
GARANZIE REALI	2.156
- IMPEGNI	6.973
TOTALE GARANZIE E IMPEGNI	12.262
CONTO ECONOMICO	
- VALORE DELLA PRODUZIONE	80.479
- COSTI DELLA PRODUZIONE	(72.717)
- ONERI FINANZIARI NETTI	(2.059)
- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(101)
- ONERI STRAORDINARI NETTI	(543)
- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.808)
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.251
- UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(38)
UTILE DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO ENI	3.213

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 che ha recepito la VII direttiva C.E.E. sui conti consolidati e che ha reso obbligatoria la redazione del bilancio consolidato a far data dal bilancio al 31 dicembre 1994.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del citato Decreto segnaliamo che:

- il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del capo III del citato Decreto legislativo, integrato dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, dai principi emanati

dall'International Accounting Standard Committee (I.A.S.C.);

- la struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono quelli prescritti dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile, con le modifiche proprie del processo di consolidamento, e che il bilancio consolidato è stato integrato dal rendiconto finanziario al fine di fornire una migliore informativa;
- le imprese incluse nell'area di consolidamento hanno trasmesso all'impresa consolidante le informazioni necessarie per il consolidamento in modo conforme ai criteri di valutazione, alla struttura e al contenuto definiti dall'impresa consolidante e da essa comunicati alle imprese consolidate;
- tali condizioni e la corrispondenza con i rispettivi dati di bilancio sono state attestate dai Direttori Amministrativi e verificate e accertate dalle Società di revisione di ogni consolidata;
- i bilanci di tutte le imprese consolidate sono sottoposti a certificazione;
- le informazioni ricevute sono state, nel loro complesso, correttamente utilizzate dall'impresa consolidante in conformità ai criteri generali, definiti d'accordo con la società di certificazione, e da essa dichiarati e adottati per la formazione del bilancio consolidato insieme con quelle risultanti dal proprio bilancio di esercizio;
- il bilancio consolidato del gruppo ENI è stato sottoposto a revisione da parte della Società Arthur Andersen & Co. s.a.s. che in data 4 maggio 1995 ha rilasciato la "lettera di clearance", con allegata bozza di relazione di certificazione che così conclude:

"Il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società e delle sue controllate, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio consolidato dell'ENI S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 1994".

Il Collegio Sindacale, nel richiamarsi alle notizie date dal Consiglio di Amministrazione - anche per quanto attiene ai principi contabili utilizzati e al commento delle singole poste del bilancio consolidato - dà atto che la nota integrativa contiene le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del citato D. Lgs. 127/91 e che dal controllo effettuato sulla Relazione sulla gestione risulta che i dati e le informazioni contenute nella stessa non sono in contrasto con quelli del bilancio consolidato.

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Giovanni RUOPPOLO
Prof. Bernardino LIBONATI
Avv. Dario FRANCESCHINI